



# CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO STRAORDINARIO DI

LIQUIDAZIONE

Atto N. 2 del 12 febbraio 2015

**ORIGINALE/ COPIA- DI DELIBERAZIONE**

**DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

**OGGETTO:** Dissesto Finanziario – Approvazione e pubblicazione, a mezzo stampa, dell'avviso pubblico ai creditori dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **DODICI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **9,00** nella Casa Comunale, l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 Novembre 2014 nella persona del Dott. Mario **PIZZINO** ai sensi dell'art. 252 del D.L.vo 18 agosto 2000, n.267, ha adottato la presente deliberazione, con la partecipazione del Segretario Generale, nella qualità di segretario verbalizzante, del Comune *Dott.ssa **Giuseppina FERRUCCI***.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

**PREMESSO:**

- che il Consiglio Comunale di Squillace, con delibera n. 31 del 19 settembre 2014, esecutiva, ha approvato la Dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.L.vo n. 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- che con D.P.R. in data 17 novembre 2014 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, come sopra riportato, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 02 febbraio 2015 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al componente dell'Organo Straordinario di Liquidazione dott. Mario **PIZZINO**;
- che con Delibera n.01 del 05 febbraio 2015 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato;



## CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO STRAORDINARIO DI

### LIQUIDAZIONE

**DATO ATTO:** - che l'Organo Straordinario della Liquidazione (O.S.L.) non ha personalità giuridica autonoma e di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;

- che seppur straordinario, è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è Organo dello Stato e, di conseguenza, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e, in caso di giudizio, può decidere se avvalersi dei legali convenzionati dell'Ente o procedere ad apposito incarico;

- che l'Organo Straordinario della Liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente;

- che è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del Testo Unico, può auto-organizzarsi.

**VISTI:** - gli articoli 254, comma 2 e 269, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**CONSIDERATO:** - che, ai fini della formazione del piano di rilevazione, l'Organo Straordinario di Liquidazione, **entro dieci giorni dalla data dell'insediamento**, dà avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale;

- che, con l'avviso, l'Organo Straordinario di Liquidazione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, prorogabile una sola volta di ulteriori 30 (trenta) giorni con provvedimento motivato del predetto Organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;

**VISTO:** - il modello di avviso predisposto (**Allegato n.1**), comprensivo del modello di istanza per creditori (**Allegato n.2**);

**RITENUTO:** - di pubblicare l'estratto di avviso ai creditori, allegato alla presente, su un quotidiano a tiratura regionale e su uno a tiratura nazionale;

**CONSIDERATO:** - altresì, che la spesa nascente dalla predetta pubblicazione, grava sulla gestione Commissariale e dovrà essere, nelle more,



---

# CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

---

anticipata dal Comune di Squillace CZ);

**RITENUTO:** - a tal uopo, di incaricare il Servizio Economico Finanziario dello stesso ente locale de quo a provvedere all'impegno di spesa ed alla consequenziale liquidazione;

**VISTO:** - il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO:** - il D.P.R. 24 agosto 1993, n.378;

### DELIBERA

- 1) La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale (allegato n.1, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera), alla quale gli interessati potranno chiedere l'ammissione presentando apposita istanza, come da schema allegato alla presente deliberazione (allegato n.2);
- 3) di disporre la pubblicazione dello stesso avviso, a cura dell'Ufficio comunale competente che provvederà a fornire la relativa attestazione:
  - a) all'Albo Pretorio on-line dell'Amministrazione comunale di Squillace;
  - b) sul sito internet istituzionale del comune: [www.comune.squillace.cz.it](http://www.comune.squillace.cz.it);
  - c) a mezzo stampa (per estratto) su un quotidiano a tiratura regionale (Gazzetta del Sud) e su un quotidiano a tiratura nazionale (La Repubblica);
  - d) mediante affissione, in forma di manifesto, nel territorio del Comune di Squillace (CZ);
  - e) diramato, a mezzo comunicato stampa, agli organi di informazione;
- 4) di incaricare il Servizio Economico Finanziario di procedere all'impegno di spesa e consequenziale liquidazione relativa al costo di pubblicazione, facendo presente che la predetta spesa grava sulla gestione commissariale e sarà successivamente rimborsata all'Ente;



---

## CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

**ORGANO STRAORDINARIO DI**

**LIQUIDAZIONE**

---

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decr. Lgs. 18.08.2000, n.267 e dell'art.4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378 e di dare incarico al personale preposto dell'Ente alla pubblicazione della stessa ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18.08.2000, n.267;
- 6) di dare incarico al Segretario Generale dell'Ente per la trasmissione della presente, *unitamente alla deliberazione n.1 datata 05 febbraio 2015:*
- al Ministero dell'Interno- Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali- Direzione Centrale della Finanza Locale- Ufficio Trasferimenti ordinari agli EE.LL. e Risanamento Enti Locali dissestati- Roma;
  - alla Prefettura – U.T.G. di Catanzaro;
  - alla Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
  - alla Corte dei Conti- Procura presso la Sezione Giurisdizionale Calabria;
  - al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale ed ai Responsabili degli Uffici del comune di Squillace (CZ);
  - al Presidente del Consiglio Comunale di Squillace;
  - al Revisore dei Conti del Comune di Squillace (CZ);
  - al Tesoriere del Comune di Squillace (CZ) Monte dei Paschi di Siena filiale di Soverato (CZ).

Alle ore 13.30 termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

*(dott. Mario PIZZINO)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(dott.ssa Giuseppina FERRUCCI)*



---

# CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

**ORGANO STRAORDINARIO DI**

**LIQUIDAZIONE**

---

*(Allegato n.1 alla deliberazione n.2 del 12 febbraio 2015)*

## **ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 Novembre 2014 ai sensi dell'art.252, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n. 267

### **AVVIO DI RILEVAZIONE DELLE PASSIVITA'**

#### **PREMESSO:**

- **che** il Comune di Squillace (CZ), con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 19 settembre 2014, esecutiva, ha approvato la "Dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.L.vo n. 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

- **che** con D.P.R. in data 17 novembre 2014 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, come sopra riportato, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

**DATO ATTO** che con deliberazione n.1 in data 05 febbraio 2015 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato;

**VISTA** la deliberazione n.2 del 12 febbraio 2014;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (titolo VIII, capo II, art.244 e segg.) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. del 24/08/1993, n.378 e s.m.i. avente ad oggetto: "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";

**CHE**, ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 l'Organo Straordinario di Liquidazione, entro 10 (dieci) giorni dalla data dell'insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al **31 dicembre 2013**, mediante l'affissione all'Albo Pretorio, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente da inserire nel piano di rilevazione della massa passiva;

INVITA



Chiunque ritenga di averne diritto a presentare nelle forme consentite dalla legge, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune, domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, per l'inserimento, nel piano di rilevazione della massa passiva, del proprio credito vantato nei confronti dell'Ente. La predetta istanza dovrà contenere, ai sensi dell'art. 254 D.Lgs. 267/2000:

1. generalità o ragione/denominazione sociale ed indirizzo del creditore;
2. oggetto del credito vantato al 31 dicembre 2013 nei confronti del comune di Squillace (CZ);
3. relativo importo del credito;
4. epoca in cui è sorto il credito;
5. idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente (fotocopia fatture, buoni d'ordine, bolle di consegna, titoli esecutivi, ecc.. e fotocopia documento di riconoscimento);
6. eventuali cause di prelazione;
7. eventuali atti interruttivi della prescrizione.

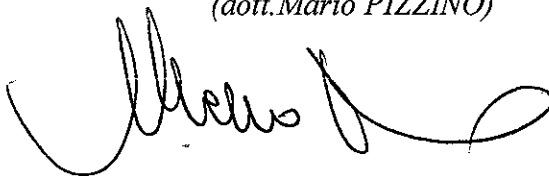
Le istanze dovranno essere indirizzate all'Ufficio dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Squillace (CZ), Piazza Municipio, n.1- Cap: 88069.

Il Facsimile dell'istanza è scaricabile dal sito internet del Comune ([www.comune.squillace.cz.it](http://www.comune.squillace.cz.it)) o può essere richiesta all'Ufficio di Segreteria del comune di Squillace (CZ):

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio on-line e sul sito internet del del Comune di Squillace (CZ) ([www.comune.squillace.cz.it](http://www.comune.squillace.cz.it)) e, per estratto, ne sarà data notizia a mezzo stampa sui quotidiani: La Repubblica (edizione nazionale) e Gazzetta del Sud (edizione regionale).

**Squillace, 12 febbraio 2015**

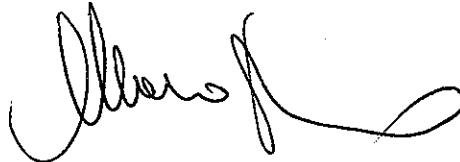
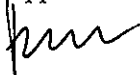
**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**  
(dott. Mario PIZZINO)



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**  
(dott. Mario PIZZINO)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(dott.ssa Giuseppina FERRUCCI)



(Allegato n.2 alla deliberazione n.2 del 12 febbraio 2015)

ALL' ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE  
DEL **COMUNE DI SQUILLACE (CZ)**  
Piazza Municipio, n.1  
88069. **SQUILLACE (CZ)**

**Oggetto:** Dissesto finanziario del **Comune di Squillace (Cz)** – Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della  
ditta/ società \_\_\_\_\_ (specificare eventuale ditta e/o società rappresentata) con sede  
legale/sede di esercizio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Codice fiscale/Partita  
IVA \_\_\_\_\_ Recapito telefonico/Cellulare \_\_\_\_\_, Indirizzo di posta  
elettronica \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 254, co. 2, del d.lgs. 267/2000, di essere ammesso quale creditore del **Comune di Squillace (Cz)** alla massa passiva della procedura di liquidazione del dissesto finanziario dell'Ente.

A tale riguardo, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico affisso all'albo pretorio on-line e sulla stampa, dichiara i seguenti elementi che identificano il proprio credito nei confronti del **Comune di Squillace (Cz)** :

importo del credito vantato: euro \_\_\_\_\_

epoca in cui il debito è sorto: \_\_\_\_\_

titolo che comprova il credito: \_\_\_\_\_

eventuali cause di prelazione: \_\_\_\_\_

eventuali atti interruttivi della prescrizione: \_\_\_\_\_

giusta fattura/e e/o altro documento attestante la sussistenza del credito, come di seguito descritto:

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di Euro \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di Euro \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di Euro \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

All'uopo allega la seguente documentazione comprovante il diritto al credito:

- Fotocopia documento di riconoscimento;
- Fotocopie fatture
- Buoni d'ordine
- Bolle di consegna
- Atti interruttivi della prescrizione- Titoli esecutivi- Altro

(eventuale) *Dichiara, altresì, che il proprio credito è assistito da privilegio ai sensi dell'art.2745 e seguenti del Codice Civile*

SI/NO

*La domanda dovrà essere presentata in carta libera, direttamente al protocollo del Comune in orari di Ufficio ovvero a mezzo raccomandata A/R, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del 12 febbraio 2015.*

Data \_\_\_\_\_

(firma)





---

## CITTA' DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

### ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'addetto all'albo pretorio on-line/Responsabile Affari Generali, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.32, comma 5, della legge 18 giugno 2009, n.69 è stata pubblicata il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(dott.ssa Giuseppina FERRUCCI)

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs.n. 267/2000, il giorno \_\_\_\_\_

\_\_\_ Poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°)

\_\_\_ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3°)

Data \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(dott.ssa Giuseppina FERRUCCI)

Ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.